



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie

Alle Direzioni Regionali e Interregionali dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
e, p.c. All' Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
All' Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
All' Ufficio III - Relazioni Sindacali

OGGETTO: Presupposti per l'attribuzione delle indennità economiche del personale specialista del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che, su iniziativa della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e dell'Ufficio III - Relazioni Sindacali che legge per conoscenza, sono stati acquisiti i pareri tecnici rispettivamente dell'Avvocatura Generale dello Stato e dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni - ARAN.

Entrambi gli atti di consultazione citati indicano quali requisiti per la maturazione degli emolumenti di cui trattasi il possesso del brevetto o del titolo abilitativo in corso di validità, l'assegnazione presso i nuclei o reparti specialistici ovvero il contributo alla realizzazione dei servizi di competenza dei medesimi, lo svolgimento delle relative attività.

In particolare, la suddetta Agenzia, in ordine alla definizione dei requisiti necessari alla maturazione degli emolumenti di cui trattasi, asserisce espressamente che *"l'indennità in esame non viene erogata a tutti i dipendenti in possesso dei brevetti, ma solo a quelli che, essendo assegnati presso i nuclei o reparti specialistici, svolgono la relativa attività in relazione alle esigenze dell'amministrazione stessa"*. Inoltre, secondo l'opinione in esame, si è in presenza di indennità di natura professionale, caratterizzate da una quantificazione annuale degli importi - sebbene erogati mensilmente - nonché *"dirette a compensare il maggiore rischio dell'attività specialistica che, richiedendo una particolare professionalità, risulta essere più complessa di quella ordinariamente svolta dal suddetto personale"*.

Atteso che, sotto il profilo contrattuale, detti emolumenti sono stati individuati in termini di *compenso unico annuo*, si ritiene che condizione necessaria e sufficiente per il riconoscimento delle indennità specialistiche sia il contestuale possesso dei seguenti requisiti:

- specifico brevetto e/o abilitazione in corso di validità;
- assegnazione presso *strutture dell'amministrazione che hanno competenze specialistiche centrali e territoriali*;
- svolgimento delle particolari funzioni necessarie ad assicurare la gestione e l'operatività del settore specialistico, secondo le esigenze dell'amministrazione, su base annuale.

Sarà cura delle strutture di assegnazione del personale specialista verificare la sussistenza dei predetti requisiti.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)